

**Parte Seconda:
Relazione illustrativa del progetto**



Titolo del progetto

“C.R.I. and You in Emergency”

Settore ed area di intervento del progetto
(barrare le tematiche prevalenti nel progetto, al massimo 3 opzioni)

<input type="checkbox"/>	Sicurezza Stradale
<input type="checkbox"/>	Migration
<input type="checkbox"/>	Diffusione del D.I.U. fra i giovani
<input type="checkbox"/>	Principi e Valori
<input type="checkbox"/>	Le nuove povertà
<input type="checkbox"/>	Clownerie
<input type="checkbox"/>	Active Ageing – Invecchiamento della popolazione
<input type="checkbox"/>	Disagio Giovanile e Devianze
<input type="checkbox"/>	Cooperazione allo sviluppo
<input checked="" type="checkbox"/>	Emergenza- preparazione e capacità di risposta
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	



Analisi dei bisogni

Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili (max 40 righe)

L'esigenza del progetto "**C.R.I and YOU in EMERGENCY**" nasce da un accurato screening territoriale, portato avanti dai nostri Pionieri attraverso la somministrazione, in contemporanea sui tre comuni di *Acicatena, Tremestieri Etneo e Viagrande*, di questionari appositi, volti a misurare il livello d'informazione in materia di sicurezza d'emergenza e di conoscenza dei comportamenti adeguati. L'analisi postera dei risultati ottenuti registra preoccupanti percentuali d'informazione della popolazione, su vari campioni di fasce d'età risulta essere sempre inferiore al 25%. L'interpretazione dei dati appare ancor più preoccupante se contestualizzati in una realtà, come quella dell'Hinterland, collocata ai piedi del vulcano "Etna" e di conseguenza soggetta alla presenza di frequenti scosse telluriche ed un elevato rischio sismico. I tre comuni risultano compresi in una fascia di pericolosità sismica media (**zona 2**), con un **PGA** (Peak ground acceleration) compreso fra 0,15 e 0,25g. La mancanza d'informazione comporta l'incapacità di risposta del territorio alle emergenze e, specialmente in una realtà ad alto rischio, non può essere sottovalutata come avviene nei nostri comuni (l'ultimo piano d'emergenza aggiornato dalla protezione civile di Tremestieri Etneo, ad esempio, risulta datato 1998). Alla luce delle recenti premesse sulla conoscenza del gap informativo e sulla negligenza con cui la questione sicurezza venga tralasciata dalle autorità competenti, noi Giovani C.R.I. riteniamo che la migliore strategia di risposta sia occuparci in prima persona della sensibilizzazione e dell'informazione preventiva, attraverso la pianificazione e l'organizzazione di diverse giornate teorico-pratiche volte alla conoscenza ed alla messa in pratica delle norme basilari come successivamente descritto.



Identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto
(max 40 righe)

Fruitore del nostro progetto non sarà solo il mondo giovanile, ma si estenderà a tutte le fasce d'età presenti nel territorio, appartenendo tutte, nello specifico ambito affrontato dal progetto, al collettivo vulnerabile ipoteticamente vittima di una catastrofe naturale.

In relazione all'ambiziosa scelta dell'ampio target di destinatari, opereremo individuando 3 fasce campione cui destinare 5 diverse campagne di informazione teorico-pratica nella risposta alle emergenze.

- FASCIA 1 (dai 3 ai 12 anni): Destinatari delle attività di fascia 1 sono i bambini, individueremo un asilo, una scuola elementare ed una scuola media campione (distribuite uniformemente fra i territori dei tre comuni), dove sensibilizzare ed informare in risposta all'emergenza: TERREMOTO E RISCHIO SISMICO NELLE SCUOLE.
- FASCIA 2 (dai 13 ai 21 anni): Destinatari delle attività di fascia 2 sono i ragazzi, individueremo nel territorio un gruppo scout dove sensibilizzare ed informare in risposta all'emergenza: INCENDI.
- FASCIA 3 (dai 21 anni in su): Destinatari delle attività di fascia 3 comprendono una più ampia fascia d'utenza che distribuiremo in tre diversi campioni; individueremo un condominio dove sensibilizzare ed informare in risposta all'emergenza: FUGA DI GAS IN AMBITO DOMESTICO; un'attività commerciale dove sensibilizzare ed informare in risposta all'emergenza: BLACK-OUT, DISFUNZIONE DEL SISTEMA ELETTRICO SI SUPPORTO con relativi disagi e simulazione di intrappolamento; una chiesa del territorio dove sensibilizzare ed informare in risposta all'emergenza: CROLLO DI UNA PARTE DELLA STRUTTURA.



Obiettivo generale ed obiettivi specifici del progetto

Con specifici riferimenti al Piano d'Azione 2011-2012 (max 30 righe)

MACROBIETTIVI:

Obiettivo generale del progetto è ridurre il rischio della comunità di fronte ad eventuali emergenze, “educare” la popolazione ai comportamenti adeguati da tenere in caso d'emergenza ed al contenimento degli effetti della calamità, migliorare la preparazione alla risposta, tentando al fine di ridurre l'impatto dell'eventuale disastro.

MICROBIETTIVI:

- Contribuire al miglioramento del grado d'informazione della popolazione;
 - Educare alla cultura della prevenzione;
 - Porre l'attenzione delle famiglie sui rischi domestici a cui vanno incontro ogni giorno;
 - Insegnare ai bambini, attraverso il gioco, tutti i piccoli accorgimenti da tenere in caso di calamità e come mantenere un comportamento adeguato;
 - Avvicinare i giovani alla Croce Rossa, offrendo loro un ottimo canale per impiegare le loro energie nel sociale;
 - Accrescere la visibilità dei Pionieri nell'Hinterland, tramite i mass media e la stampa locale;
 - Migliorare il grado di preparazione e formazione dei nostri pionieri grazie agli incontri preparativi con il corpo dei Vigili del Fuoco, tentando di imparare quanto più possibile anche dalla loro collaborazione sul campo, avviando una sinergica e fertile cooperazione fra i due enti per migliorare la risposta durante le emergenze;
- Ed infine, ma non certo per ordine d'importanza, testimoniare ancora una volta la presenza attiva della Croce Rossa nel territorio, non limitata solo al soccorso sanitario ma impegnata quotidianamente nell'alleviare le sofferenze e prevenirle con tutti i mezzi in nostro possesso.



Descrizione del progetto, anche con riferimento alla pianificazione ed all'utilizzo delle risorse umane
(max 30 righe)

Il progetto sarà articolato su 5 diversi Poli d'intervento, uno per ogni fascia/campione di popolazione definita.

-  POLO 1: Attività sul rischio black-out in un'attività commerciale locale, destinatari fascia 3.
-  POLO 2: Attività sul rischio incendi con gruppo scout locale, destinatari fascia 2.
-  POLO 3: Attività sul rischio crollo in una chiesa, destinatari fascia 3.
-  POLO 4: Attività sul rischio sismico su 3 scuole (materna, elementare e media), destinatari fascia 1.
-  POLO 5: Attività sul rischio fuga di gas in un condominio, destinatari fascia 3.

Le attività concilieranno il "sapere" ed il "saper agire", articolandosi in due fasi: **FASE 1. informativo-sensibilizzativa**, nei poli 1 e 2 essa prevederà lo svolgimento di lezioni e giornate informative, nei restanti poli prevederà la preparazione di volantini e depliant da distribuire tramite allestimento stand. **FASE 2. pratico-simulativa** che affiancherà alle giornate informative, lo svolgimento di simulazioni e prove di evacuazione.

Per l'organizzazione e l'attività saranno necessari:

- Minimo 4 istruttori di protezione civile;
- Non meno di 15 pionieri ogni attività;
- Partecipazione di d.t.g. e c.t.g. SNC e SETTORE EMERGENZA

Ambito di intervento



Scolastico



Extrascolastico



Cittadinanza



Durata del progetto



Meno di un anno (mesi: _____)



Annuale

Data di avvio prevista: 1 Febbraio 2012

Data di fine prevista: 30 Giugno 2012



Cronoprogramma delle iniziative
(nota per la compilazione: lo spazio non è limitato)

<i>Attività</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Tempi</i>
STEP 1: PROGRAMMAZIONE (definizione calendario attività ed avvertimento stampa)	SEDE CRI ACICATENA	7 GIORNI
STEP 2: FORMAZIONE (giornata formativa con vigili del fuoco)	SEDE CRI ACICATENA	1 GIORNO
STEP 3: ATTIVITA' POLO 1 (attuazione fase 1 e 2 e verifica attività)	ATTIVITA' COMMERCIALE	Mese di FEBBRAIO
STEP 4: ATTIVITA' POLO 2 (attuazione fase 1 e 2 e verifica attività)	GRUPPO SCOUT A.G.E.S.C.I. Tremestieri etneo 1°	Prima metà del Mese di Marzo (1-18/03/12)
STEP 5: ATTIVITA' POLO 3 (attuazione fase 1 e 2 e verifica attività)	CHIESA	Seconda metà del Mese di Marzo (19-31/03/12)
STEP 6: ATTIVITA' POLO 4 (attuazione fase 1 e 2 e verifica attività)	Scuola materna Scuola elementare Scuola media	Mesi di Aprile e Maggio
STEP 7: ATTIVITA' POLO 5 (attuazione fase 1 e 2 e verifica attività)	CONDOMINIO	Mese di Giugno
STEP 8: VERIFICA (seconda somministrazione del questionario e valutazione di eventuali miglioramenti)	Principali piazze de comuni di: ACICATENA TREMESTIERI ETNEO VIAGRANDE	1 Giorno Fra il 28 ed il 30 Giugno

**Parte Terza:
Competenze organizzative**



Effetti attesi: definizione qualitativa

*Descrivere qualitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento proposto
(max 20 righe)*

Come già specificato all'interno della voce Macro e Microbiettivi, i risultati qualitativi che ci aspettiamo della buona riuscita del progetto saranno il notevole miglioramento del livello d'informazione generale e di capacità di risposta alle catastrofi. Inoltre, con l'auspicio di riproporre annualmente il progetto, tenderemo di stipulare una fertile intesa con il corpo dei vigili del fuoco, le strutture scolastiche e le altre coinvolte nel progetto.

Effetti attesi: stima quantitativa

*Definire quantitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento proposto
(max 20 righe)*

Al termine dei 5 mesi somministreremo nuovamente i questionari indicativi sulla preparazione alle emergenze ad un campione della popolazione dei tre comuni, una positiva percentuale di risposta segnerà una riprova della buona o cattiva riuscita del progetto. Speriamo, oltre nel tangibile riscontro dei dati pratici, anche in un ingente avvicinamento dei giovani dell'Hinterland alla Croce Rossa, accogliendo nei nostri gruppi giovani sempre più preparati e motivati. Siamo inoltre fermamente convinti che, se il progetto sarà all'altezza delle nostre aspettative, molte altre strutture dell'Hinterland contatteranno la Croce Rossa per avviare nuove attività.

Sintetica descrizione delle attività già svolte dal proponente nel settore specifico dell'Area

(da compilare solo se presente - max 15 righe)



Il Comitato C.R.I. ha già partecipato ad altri bandi o programmi statali:

Sì

No

Se sì, indicare a quali e con quali risultati:

Il Progetto ha dei partner esterni?

(È obbligatorio allegare la lettera di partenariato. Evidenziare se il partner garantisce risorse finanziarie)

<i>Nome partner (escluso capofila)</i>	<i>Sede</i>	<i>Livello di coinvolgimento</i> <i>1. Programmazione</i> <i>2. Gestione operativa</i> <i>3. Diffusione</i> <i>4. Fruizione dell'intervento</i>	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
<i>CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO- DISTACCAMENTO DI ACIREALE</i>	<i>VIA LAZZARETTO ACIREALE</i>	<i>LIVELLI 2 E 3</i>	<i>IMPIEGO DI UN MEZZO E DI OPERATORI QUALIFICATI</i>	<i>//</i>



Come si intende documentare il progetto e/o le singole attività svolte?
(max 15 righe)

Il progetto sarà innanzitutto diffuso attraverso i mass-media, grazie ai quali cercheremo di divulgarne l'importanza e l'efficienza sul campo. Verranno inoltre individuati all'interno dei tre gruppi dei Pionieri addetti alla documentazione cartacea e fotografica, da diffondere con tutti i mezzi possibili sia per via telematica tramite pubblicazione sui siti e social network della componente, sia per via cartacea tramite affissione nelle bacheche cittadine. I referenti si occuperanno anche di creare uno spazio informatico (sito, blog ecc) da aggiornare quotidianamente con le evoluzioni del progetto. Infine, dopo il termine delle attività, sarà realizzato un pacchetto dettagliato con tutte le informazioni necessarie per poter riproporre altrove una simile attività (informazioni logistiche, punti di forza e debolezza, consigli utili, materiali impiegati, ecc..).

**Parte Quarta:
Parte economica del progetto**



Finanziamento richiesto: (comunque non più di euro 6.000)	€ 3.300,00
Importo totale del progetto:	€ 3.300,00

Singole voci del preventivo:	
a) costi del personale, ivi comprese eventuali spese di viaggio e di soggiorno;	€ 0,00
b) spese per l'acquisto di beni, servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;	€ 2.700,00 (sarà fornito un elenco dettagliato del materiale necessario e dei relativi costi cada uno)
c) spese generali (costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi, ecc.);	€ 300,00 (spese di carburante)
d) spese di produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale; spese per la documentazione	€ 300,00 (stampa di volantini e locandine)
TOTALE:	€ 3.300,00

Entrate previste:	//
TOTALE:	//

I fondi assegnati dall'Ispettorato Nazionale dei Giovani C.R.I. per l'espletamento del progetto dovranno essere rendicontati.

Acicatena, lì 19/10/2011

L'Ispettore dei Giovani della C.R.I.

Il Commissario del Comitato C.R.I.²

**ISPETTORE PIONIERI
DI ACICATENA**
Leone Alfio



Il Commissario del
Comitato Locale C.R.I. Catania Hinterland
Sig. Mario FORZISI

² È possibile allegare una breve lettera di presentazione da parte del Commissario del Comitato C.R.I.



CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO LOCALE CATANIA HINTERLAND

Sede legale, Segreteria-Affari Generali
Via Petrarca n.ro 24-26
95030 Mascalucia (Catania)
Tel 095-910949, Fax +391782205428
Cell. Segreteria 334-6713451
e-mail: cl.cataniahinterland@cri.it

C.F.: 01906810583
P. IVA: 01019341005

Con la presente,

Preso visione del recente impegno che i Pionieri del Comitato locale di Croce Rossa “Catania Hinterland” appartenenti ai gruppi Giovani CRI di Acicatena, Tremestieri Etneo e Viagrande, stanno impiegando nell’elaborazione del progetto di partecipazione al bando nazionale “Sostegno allo start-up di giovani protagonisti attivi dello sviluppo”;

Il sottoscritto commissario del suddetto comitato Mario Forzisi, in assenza della documentazione necessaria alla presentazione della lettera di partenariato, certifica che i relatori dei gruppi sopraelencati, in relazione al progetto “C.R.I. and You in Emergency” hanno provveduto a stipulare una partnership con il distaccamento territoriale di Acireale dei Vigili del Fuoco. L’impegno di partenariato con l’ente in questione prevederà la sinergica collaborazione con i nostri gruppi Giovani e la disponibilità all’organizzazione di una giornata formativo-informativa presso i tre gruppi interessati al fine di fornire le migliori competenze necessarie per lo svolgimento delle attività relative al progetto.

Non appena il distaccamento dei Vigili del Fuoco ci fornirà la documentazione richiesta provvederemo ad inoltrarla tempestivamente come allegato al nostro progetto.

Certi di una fattiva collaborazione,
Colgo occasione per porgere
Distinti saluti.



Il Commissario del

Comitato Locale C.R.I. Catania Hinterland

Sig. Mario FORZISI